



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 25

Bellinzona: 13 luglio 2020

VITICOLTURA

La situazione fitosanitaria dei vigneti del Cantone Ticino e della Mesolcina è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla scorsa settimana.

È ancora necessario mantenere la vegetazione protetta e solo nei vigneti perfettamente sani è possibile valutare l'allungamento degli intervalli di trattamento o l'utilizzo di prodotti fitosanitari alternativi, di contatto o stimolatori delle difese.

In quest'ultima fase della stagione, considerando anche la precocità dell'annata, invitiamo a voler prevedere una strategia di lotta che minimizzi la probabilità di trovare residui del vino:

- utilizzare, dove possibile, prodotti che danno tendenzialmente meno residui (privilegiando prodotti di contatto o comunque miscele con prodotti di contatto) e, se le condizioni lo permettono, allungare gli intervalli tra i trattamenti;
- cercare di sospendere i trattamenti all'invasiatura. Se si ritengono necessari trattamenti successivi, evitare di colpire il grappolo o valutare la possibilità di utilizzare prodotti alternativi (es. rame, zolfo, bicarbonato di potassio, laminarina, ecc.). Gli unici prodotti ammessi dopo il 15 di agosto, da utilizzare comunque entro il 31 agosto, sono quelli contenenti unicamente rame;
- effettuare il trattamento anti-botritico appena possibile senza attendere il 31 luglio, ultima data utile per la sua esecuzione. Nelle parcelle ben ventilate dove non si riscontrano normalmente problemi di botrite, su piante ben sfogliate e soprattutto se si utilizzano antiperonosporici con efficacia parziale su questo parassita, valutare la possibilità di non fare il trattamento anti-botritico sul grappolo.
- rispettare i dosaggi riportati in etichetta, il numero massimo di trattamenti consentiti per tipologia di prodotto e i termini di trattamento.

IN GENERALE

!! ATTENZIONE, ALLERTA COLEOTTERO GIAPPONESE NEI VIGNETI DEL MENDRISIOTTO!!

La scorsa settimana è stata segnalata la presenza di *Popillia japonica* (Pj) in un vigneto a Genestrerio. Dai nostri sopralluoghi, abbiamo effettivamente trovato una popolazione di circa un paio di migliaia di individui, che si concentravano principalmente sulla vegetazione al di fuori delle reti antigrandine: sulle femminelle, sopra e sotto la rete. Sono visibili i primi danni sul fogliame



Foto: Mauro Caccivio

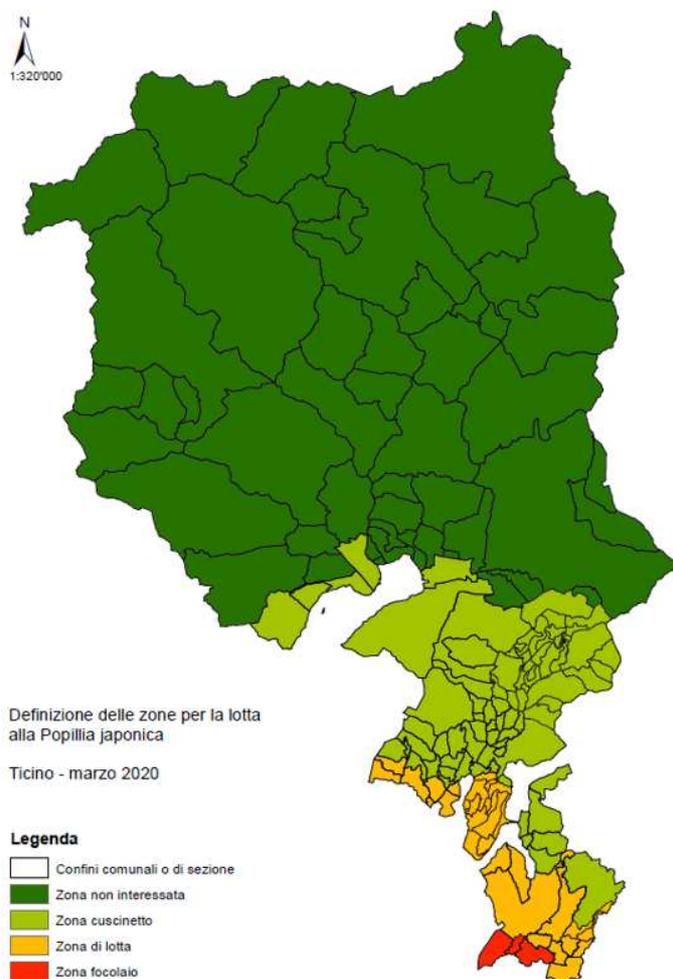
della vigna, che risulta tutta forata. A seguito di successivi controlli abbiamo constatato la presenza del coleottero giapponese anche in un altro vigneto a Stabio. Abbiamo dunque ragione di credere che l'insetto si sia diffuso molto rapidamente. Rendiamo pertanto attenti tutti i viticoltori, in particolare quelli del Mendrisiotto, a controllare costantemente la vigna. Se si dovesse riscontrare la presenza di adulti, è importantissimo segnalarlo tempestivamente al nostro Servizio. Oltre alla vigna vanno perlustrati anche i boschetti limitrofi, specie se

si trovano in zone umide, i quali potrebbero ugualmente ospitare adulti di Pj. A titolo d'esempio, a Genestrerio sono trovati degli adulti anche su more, trifogli e salici. Vanno ispezionate anche le altre piante presenti nei giardini, tra cui tutte le piante da frutta e altre essenze ornamentali come le

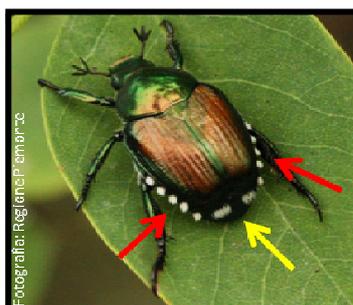
rose. *Pj* è molto mobile e nelle ore calde della giornata vola facilmente. Consigliamo dunque di effettuare dei controlli ed effettuare la lotta meccanica nelle prime ore della giornata.

Al momento stiamo raggiungendo il picco di volo: la maggior parte degli adulti dovrebbe quindi essere sfarfallata ed è iniziata la stagione dell'accoppiamento. È dunque di capitale importanza intervenire ed eliminare gli adulti prima che ovidepongano, mettendo le basi per un aumento cospicuo degli effettivi nel 2021.

Ricordiamo che nell'ambito della lotta al coleottero giapponese, tutti i negozi inclusi nella zona focolaio e nella zona di lotta (vedi cartina sotto), che commerciano materiale vegetale **devono richiedere un'autorizzazione al nostro Servizio per poter continuare la vendita di piante**. È obbligatorio seguire delle direttive stilate appositamente per i professionisti del verde (come la copertura della terra nei vasi) per evitare che la *Pj* possa diffondersi nel territorio anche solo tramite il trasporto dei vasi destinati ai clienti. Il formulario per la richiesta dell'autorizzazione, così come tutte le informazioni del caso, può essere scaricato dal sito www.ti.ch/fitosanitario.



Come identificare il coleottero del Giappone:



Popillia japonica

- **Dimensioni:** gli adulti sono abbastanza piccoli e hanno una lunghezza media di circa 8-10 mm.
- **Colore:** capo e pronoto sono verde o rosa metallico mentre le elitre sul dorso hanno dei riflessi più bronzeei.
- **Carattere distintivo:** 5 ciuffi di peli bianchi ai lati dell'addome (vedi frecce rosse) e 2 sulla parte terminale (freccia gialla).

Popillia japonica (sopra) può essere confusa facilmente con due maggiolini attualmente molto presenti in natura e autoctoni, *Mimela junii* (sotto a sinistra) e *Phyllopertha horticola* (sotto a

destra). In caso di ritrovamento invitiamo a catturare l'insetto, a scattare possibilmente una fotografia e a contattare subito il Servizio fitosanitario per email o per telefono.



Foto: Servizio fitosanitario



Foto: Alessio Maccagni

FRUTTICOLTURA

LA MOSCA DELL'OLIVO È ARRIVATA: È TEMPO DI INSTALLARE LE TRAPPOLE

Le prime mosche dell'olivo (*Bactrocera oleae*, Bo) sono state rilevate durante la settimana n° 27., consigliamo dunque, a chi non le abbia ancora piazzate, di procedere con la posa delle trappole.

Prediligere la parte sud e sostituirle spesso, in quanto purtroppo il colore giallo attira numerose specie di insetti che possono essere confusi con la mosca. Pertanto, è importante conoscere le caratteristiche morfologiche di Bo, ma gli adulti sono facilmente riconoscibili in quanto sono di un colore castano e presentano, sia il maschio che la femmina, una piccola macchia scura all'apice delle ali trasparenti.

Il Servizio fitosanitario ha cominciato il monitoraggio la settimana scorsa e riporterà regolarmente le catture effettuate.

Servizio fitosanitario